



di MARCO GIAVELLI

VILLARFOCCHIARDO - Ladri, e pure gentiluomini. È la prima cosa che viene da pensare guardan-

Tra Villar e Sant'Antonino ne sono spariti ben sette

Razzia notturna di tombini

dò i tombini che sono stati sottratti lungo via dei Salici, la stradina di campagna che collega Sant'Antonino e Villarfocchiar- do.

Ne hanno portati via ben sette, ma soltanto quelli decisamente a margine della carreggiata, che non vanno dunque ad interferire con la circolazione dei pochi mezzi

che percorrono la via, soprattutto mezzi agricoli o biciclette. Quelli che invece sporgono di più verso la parte carrozzabile, e che quindi potrebbero creare seri pericoli a chi passa di lì, sono rimasti al loro posto.

L'insolito furto è avvenuto tra giovedì e venerdì della scorsa settimana. Il primo ad accorgersene è stato un cittadino di Villarfocchiar-

do che frequenta quella zona: «Ci ha subito telefonato dicendo che aveva notato un furgone sospetto aggirarsi nei luoghi dove sono spariti i tombini - racconta il sindaco di Villarfocchiar- do, Emilio Chiaberto - ha cercato di prendere il numero di targa, ma purtroppo non l'ha preso in modo corretto. Siamo anche andati a verificare se nei dintorni era stato venduto del ferro, ma non

siamo venuti a capo di nulla». In sette punti i tombini, sotto cui scorre una bealera utilizzata per irrigare i campi, sono dunque scoperti.

Il Comune di Villarfocchiar- do ha subito provveduto ad affiggere su degli appositi paletti in legno un avviso ben visibile da chi transita da quelle parti: «Attenzione: i tombini sono privi di protezione causa furto». «È la prima volta

che ci capita una cosa del genere - conclude Chiaberto - è senza dubbio un furto curioso: credo che gli autori l'abbiano fatto con l'intento di rivendere il ferro per poi guadagnarsi qualche soldo, non certo per recuperarlo. Viene da pensare che il periodo di crisi si fa sentire sempre di più. In ogni caso nei prossimi giorni presenteremo denuncia contro ignoti ai carabinieri».